

DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI	
UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE	
PROTOCOLLO	
N°	45027
L'Espresso	
L'Espresso	
Data	10/04/2012

Istanza n.29

Arengo del
08/04/12

All'Ecc.ma Reggenza Palazzo Pubblico Piazza della Libertà San Marino Città

OGGETTO: Istanza d'Arengo su nuovo modello di accertamento tributario

I sottoscritti cittadini sammarinesi, residenti in territorio e regolarmente iscritti alle liste elettorali, si pregiano presentare la seguente Istanza D'Arengo.

Si richiede di poter sviluppare a San Marino un nuovo modello di accertamento del reddito tramite redditometro sulla scorta di quanto proposto dall'Agenzia delle Entrate italiana, analizzando le manifestazioni di capacità contributiva delle persone fisiche. Gli organi di controllo tributario del nostro Paese avrebbero così a disposizione uno strumento più efficace per rilevare la coerenza fra le spese del contribuente ed il reddito effettivamente dichiarato dallo stesso. Per la stima del reddito da valutare tramite apposito software saranno analizzate diverse voci nella disponibilità del soggetto monitorato: abitazione principale, altre abitazioni, mutui, utenze, mezzi di trasporto, investimenti, assicurazioni, azioni, obbligazioni, certificati di deposito, iscrizione a circoli, abbonamenti a pay tv, partecipazioni etc) anche attraverso un incrocio di dati dei vari uffici della Pubblica Amministrazione competenti. Il rapporto fra queste voci di spesa ed il reddito dichiarato rivelerà il grado di coerenza dei contribuenti. L'Ufficio Tributario prenderà come riferimento il possesso o la disponibilità di taluni beni che sono indicatori di capacità contributiva ed assocerà agli stessi un certo reddito, utilizzando appositi coefficienti; così facendo individuerà una sorta di reddito congruo in relazione al mantenimento di ogni bene. Spetterà a questo punto al contribuente dimostrare che il mantenimento dei beni che risultano in suo possesso è finanziato da redditi esenti da dichiarazione, da elargizioni o in generale offrire qualunque giustificazione. Se lo scostamento sarà lieve il fisco non interverrà, se sarà superiore al 20% si instaurerà un contraddittorio fra Ente Tributario e cittadino, se ulteriormente superiore scatterà un accertamento fiscale vero e proprio con eventuali sanzioni.

Fiduciosi che questo strumento potrà avvicinare i cittadini sammarinesi a quell'equità fiscale tanto sbandierata anche alla luce dell'auspicata riforma tributaria che però ancora tarda ad arrivare.